

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 26/06/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

Visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

a conclusione dell'attività svolta

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Mignanego che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Savona, 26 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

COMUNE DI MIGNANEGO
Città Metropolitana di Genova

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Daniela Orsi

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

E' necessario dare evidenza preliminarmente del grave periodo di difficoltà che il nostro Paese sta affrontando in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e della circostanza che in questi ultimi mesi si registrano, oltre alle pesanti conseguenze sanitarie derivanti dalla diffusione del virus e un'inarrestabile conteggio dei decessi, anche gravi conseguenze economiche e finanziarie che causano pesanti difficoltà per le famiglie, i lavoratori e le imprese, senza dimenticare le ripercussioni che tali problematiche avranno sugli enti locali.

L'organo di revisione ha deciso di non ripetere le proprie, pur legittime, preoccupazioni in ogni specifico paragrafo della presente relazione, limitando le proprie considerazioni alle valutazioni tecniche sul rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili, confidando in specifici provvedimenti legislativi a favore degli enti locali.

E' comunque compito dell'Organo di Revisione sollecitare l'Ente alla costante verifica e ricognizione delle proprie Entrate Correnti e ad un attento monitoraggio delle Spese, con particolare riguardo alla gestione degli incassi e dei pagamenti: questo revisore non può che assicurare al Consiglio Comunale la propria collaborazione nelle operazioni di monitoraggio della situazione economico-finanziaria dell'Ente, pur consapevole che per l'esercizio in corso, le operazioni di riequilibrio e assestamento del Bilancio assumeranno una rilevanza mai verificatasi in precedenza e, sicuramente, non dipendenti dalla volontà e dalla gestione ordinaria dell'ente, ma saranno conseguenza dell'emergenza sanitaria internazionale per la diffusione del Covid-19 a fronte della quale il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza nazionale in data 31/01/2020.

Si precisa inoltre che, in conseguenza dello Stato di Emergenza Nazionale, sono stati prorogati, tra numerosi altri adempimenti, i termini per l'approvazione del Rendiconto 2019 e del Bilancio 2020-2022, rispettivamente al 30 giugno e 31 luglio p.v.

PREMESSE

La sottoscritta rag. Daniela Orsi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 26/04/2018

Considerato

che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, D.Lgs.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) e la relativa nota di aggiornamento

che l'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021;

che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);

che l'ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

che l'ente, essendo in esercizio provvisorio, ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022,

a conclusione dell'attività svolta al fine di verificare che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011, e poter esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000

PRESENTA IL PROPRIO PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

La proposta di approvazione del Rendiconto 2019 è all'ordine del giorno dell'organo consiliare contestualmente all'approvazione del Bilancio 2020-2022 .

Su tale rendiconto, questo organo di revisione ha espresso parere favorevole all'approvazione in calce alla propria relazione di cui al con verbale n 6 del 22/06/2020 dalla quale emerge che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

L'organo di revisione ritiene utile evidenziare in questa sede i risultati di gestione dell'anno 2019 in corso di approvazione affiancati al Risultato della gestione scaturito in sede di Rendiconto 2018:

il risultato di amministrazione è così suddiviso ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione Risultato di amministrazione al 31/12	2019	2018
Fondi vincolati	0	0
Fondi accantonati	583.423,71	561.870,76
Fondi destinati ad investimento	28.107,67	24.061,13
Fondi liberi	19.605,92	2.079,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	628.137,30	588.011,30

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	478,487,62	927.635,49	834.307,87
<i>di cui cassa vincolata</i>	0	0	0
<i>Anticipazioni non estinte al 31/12</i>	0	0	0

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire

- il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019;
- il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL., il pareggio finanziario complessivo e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 vengono di seguito dettagliate

Previsione delle Entrate

Entrate	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
FPV Spesa corrente	82.717,71	0	0	0
FPV Spesa c/capitale	489.943,45	0	0	0
Utilizzo Avanzo	9.679,62	0	0	0
Fondo Cassa 01/01	927.635,49	834.307,87		
Titolo I	2.388.044,59	2.352.676,66	2.399.676,66	2.359.676,66
<i>Previsioni di Cassa</i>	3.358.409,44	3.636.535,97		
Titolo II	433.497,35	460.698,29	440.787,56	440.787,56
<i>Previsioni di Cassa</i>	775.409,68	632.207,93		
Titolo III	639.085,70	490.457,38	586.057,38	586.057,38
<i>Previsioni di Cassa</i>	971.505,06	915.465,08		
Titolo IV	3.041.943,41	3.019.776,40	34.833,33	34.833,33
<i>Previsioni di Cassa</i>	4.481.154,05	5.078.916,37		
Titolo V	2.205.610,08	2.205.610,08	0	0
<i>Previsioni di Cassa</i>	2.205.610,08	2.205.610,08		
Titolo VI	2.205.610,08	2.205.610,08	0	0
<i>Previsioni di Cassa</i>	2.205.610,08	2.205.610,08		
Titolo VII	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Previsioni di Cassa</i>	500.000,00	500.000,00		
Titolo IX	753.119,56	753.119,56	753.119,56	753.119,56
<i>Previsioni di Cassa</i>	778.186,32	779.829,61		
TOTALE TITOLI	12.166.910,77	11.987.948,45	4.714.474,49	4.674.474,49
<i>Previsioni di Cassa</i>	15.275.884,71	15.954.175,12		
TOTLE GENERALE	12.749.251,55	11.987.948,45	4.714.474,49	4.674.474,49
<i>Totale Cassa</i>	16.203.520,20	16.788.482,99		

Previsione delle Spese

Spese	Previsioni definitive 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Disavanzo	0	0	0	0
Titolo I	3.422.000,84	3.212.587,79	3.287.751,06	3.285.620,77
<i>Di cui già impegnato</i>		820.453,46	32.514,73	1.000,00
<i>Previsioni di Cassa</i>	4.666.848,21	4.599.262,16		
Titolo II	5.767.496,94	3.059.776,40	74.833,33	74.833,33
<i>Previsioni di Cassa</i>	7.233.816,46	5.612.599,18		
Titolo III	2.205.610,08	2.205.610,08	0	0
<i>Previsioni di Cassa</i>	2.205.610,08	2.205.610,08		
Titolo IV	101.024,13	2.256.854,62	98.770,54	60.900,83
<i>Previsioni di Cassa</i>	107.179,44	2.263.009,93		
Titolo V	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>Previsioni di Cassa</i>	500.000,00	500.000,00		
Titolo VII	753.119,56	753.119,56	753.119,56	753.119,56
<i>Previsioni di Cassa</i>	814.210,90	809.992,14		
TOTALE TITOLI	12.749.251,55	11.987.948,45	4.714.474,49	4.674.474,49
<i>Di cui già impegnato</i>		820.453,46	32.514,73	1.000,00
<i>Previsioni di Cassa</i>	15.527.666,09	15.990.473,49		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al momento dell'approvazione da parte della Giunta del Bilancio di Previsione 2020-2022 non risulta ancora approvato dal Consiglio Comunale il Rendiconto 2019 e di conseguenza il FPV emerso in sede di riaccertamento dei residui 2019 dovrà essere oggetto di apposita variazione all'entrata del 2020 per consentire la copertura delle spese reimputate a tale esercizio: tale Fondo Pluriennale Vincolato presenta la seguente ripartizione:

FPV 2019 SPESA CORRENTE	79.735,38
FPV 2019 SPESA CAPITALE	383.100,36
TOTALE FPV CHE DOVRA' ESSERE ISCRITTO NELL'ENTRATA 2020	462.835,74

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La previsione di cassa relativa all'entrata è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

Le giacenze di cassa dell'ultimo triennio, raffrontate con il Fondo Cassa Presunto al 31/12/2020 presentano le seguenti risultanze

	2017	2018	2019	2020
Fondo cassa al 31.12	478,487,62	927.635,49	834.307,87	798.009,50

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto, dal quale si evidenzia che la previsione di cassa della spesa corrente non appare congrua per l'ammontare di euro 128.867,46 senza per altro che tale differenza pregiudichi l'equilibrio di cassa

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA ANNO 2020 RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1				834.307,87
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.283.859,31	2.352.676,66	3.636.535,97	3.636.535,97
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	171.509,64	460.698,29	632.207,93	632.207,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	425.007,70	490.457,38	915.465,08	915.465,08
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.059.139,97	3.019.776,40	5.078.916,37	5.078.916,37
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	0	2.205.610,08	2.205.610,08	2.205.610,08
6	<i>Accensione prestiti</i>	0	2.205.610,08	2.205.610,08	2.205.610,08
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0	500.000,00	500.000,00	500.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	26.710,05	753.119,56	779.829,61	779.829,61
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.966.226,67	11.987.948,45	15.954.175,12	16.788.482,99

BILANCIO DI PREVISIONE DI CASSA ANNO 2020 RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1.515.541,83	3.212.587,79	4.728.129,62	4.599.262,16
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	2.552.822,78	3.059.776,40	5.612.599,18	5.612.599,18
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	2.205.610,08	2.205.610,08	2.205.610,08
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	6.155,31	2.256.854,62	2.256.854,62	2.256.854,62
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Uscite Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	56.872,56	753.119,56	8809.992,14	8809.992,14
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.131.392,50	11.987.948,45	16.119.340,95	15.990.473,49
SALDO DI CASSA PRESUNTO AL 31/12					798.009,50

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come risulta dal prospetto allegato al Bilancio di previsione che può essere così riepilogato:

Entrate	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Fondo Cassa 01/01 834.307,87			
Entrate Correnti Titolo I II III	3.303.832,33	3.426.521,60	3.386.521,60
Spese Correnti Titolo I	- 3.212.587,79	- 3.287.751,06	- 3.386.521,60
<i>Di cui Fondo Crediti Dubbia Esigibilità</i>	<i>123.861,46</i>	<i>130.389,25</i>	<i>130.389,25</i>
Spese Titolo IV Quote ammortamento mutui e prestiti	- 2.256.854,62	- 98.770,54	- 60.900,83
Saldo	- 2.165.610,08	40.000,00	40.000,00
Entrate c/capitale destinate a spese correnti per espressa previsione di legge	2.205.610,08	0	0
<i>Di cui per estinzione anticipata prestiti</i>	<i>2.165.610,08</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Entrate correnti destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	- 40.000,00	- 40.000,00	- 40.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
Entrate c/capitale Titolo IV V VI	7.430.996,56	34.833,33	34.833,33
Entrate c/capitale destinate a spese correnti per espressa previsione di legge	- 2.205.610,08	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento per legge o principi contabili	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spese in c/capitale Titolo II	- 3.059.776,40	- 74.833,33	- 74.833,33
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Si rinvia all'apposito paragrafo relativo al finanziamento della spesa di investimento e alla Nota integrativa allegata al bilancio, per gli ulteriori dettagli in merito al finanziamento del Progetto Città Metropolitana di Genova che risulta contabilizzato tra le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti per espressa previsione di legge per euro 2.205.610,08

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto sulla base del contenuto semplificato previsto per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Con Delibera n. 39 del 9 giugno 2020 la Giunta ha approvato la Nota di Aggiornamento al DUP che verrà presentata al Consiglio contestualmente al Bilancio di Previsione

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e il relativo aggiornamento sono stati redatti conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata dalla Giunta con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei nuovi criteri di *riduzione* della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, sulla base del D.M. 17 marzo 2020 con il quale è stata data attuazione alle modifiche introdotte dall'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 conv.con.mod. nella Legge 58/2019 in merito all'individuazione delle soglie di spesa del personale, suddivise per fasce demografiche, per la determinazione delle possibilità di assunzione di personale a tempo indeterminato.

Sull'atto di programmazione dei fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, questo organo di revisione ha rilasciato il proprio parere con Verbale n. 7 in data odierna

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Verifica della coerenza esterna**Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820).

Pertanto già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

ENTRATE

Entrate Correnti

Relativamente ai tributi comunali

- Addizionale Comunale all'Irpef,
- IMU e TASI che dal 2020 sono ricomprese nella "nuova IMU"
- TARI
- Imposta di pubblicità
- TOSAP
- nonché alle altre entrate rientranti nel Titolo I derivanti dalle risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

si segnala che le previsioni di gettito sono state effettuate in coerenza con gli accertamenti degli esercizi precedenti tuttavia è possibile che, proprio su queste tipologie di entrate, si avranno le maggiori ripercussioni derivanti dalla grave crisi economica e sociale causata dall'emergenza Covid-19.

Analoga considerazione può essere espressa per la parte delle Entrate Extratributarie che si prevede di introitare direttamente dai cittadini

Pertanto non appare significativo un esame dettagliato di queste previsioni che dovranno essere attentamente monitorate e, almeno per quanto riguarda l'andamento della riscossione, oggetto di verifica in sede di equilibri e assestamento.

La quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per gli anni 2020-2022 appare conforme alle modalità di calcolo previste dalla normativa vigente in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, ma il revisore si riserva di valutarne la congruità sulla base dell'andamento effettivo delle riscossioni.

Proventi dei servizi pubblici

Di seguito il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2020 che, rispetto al normale trend dell'entrata, tiene conto della riduzione per le entrate del servizio delle mense scolastiche derivante dalla chiusura delle scuole in seguito al DPCM 4 marzo 2020 e successivi.

ANNO 2020	COPERTURA SERVIZIO		%
	SPESA	ENTRATA	
SERVIZIO			
Comunita' Alloggio	87.251,83	56.328,00	64,56
Colonie e sogg.stag.			
Convitti,campeggi ecc.			
Centro Sociale	60.954,24	9.400,00	15,42
Mense Scolastiche	94.505,92	46.463,78	49,16
TOTALE	242.711,99	112.191,78	46,22

SPESE

Spesa Corrente per macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dal Rendiconto 2019 in corso di approvazione, sono le seguenti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Rendiconto 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	813.186,84	852.926,52	852.513,48	852.513,48
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	64.377,95	68.402,37	68.402,37	68.402,37
103	Acquisto di beni e servizi	1.759.224,33	1.714.314,87	1.793.139,72	1.794.554,40
104	Trasferimenti correnti	268.682,03	262.813,48	257.413,38	257.413,38
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	28.569,77	48.763,09	44.392,86	40.847,89
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.165,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
110	Altre spese correnti	81.611,01	254.861,46	261.389,25	261.389,25
	Totale	3.024.816,93	3.212.581,79	3.287.751,06	3.285.620,77

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2011- 2013			
Spese macroaggregato 101	791.166,92	830.926,52	830.513,48	830.513,48
Spese macroaggregato 103	20.047,66	25.172,00	25.172,00	25.172,00
Irap macroaggregato 102	53.704,00	58.715,19	58.715,19	58.715,19
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese:	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	864.918,58	914.813,71	914.400,67	914.400,67
Componenti escluse	189.419,01	239.651,25	239.651,25	239.651,25
Componenti assoggettate al limite di spesa Legge 296/2006	675.499,57	675.126,46	674.749,42	674.749,42

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la Legge 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti allegati al bilancio di previsione, suddivisi per singola tipologia di entrata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando il metodo della media semplice tra le riscossioni e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi (metodo A) e che l'accantonamento previsto non sia inferiore a quanto previsto dalla normativa vigente pari al 95% per l'anno 2020 e il 100% per gli esercizi 2021 e 2022;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

2020

Titolo	Tipologia di Entrata	Stanziamen- to 2020	Accantonamento minimo 2020	Accantonamento effettivo 2020
I	Recupero evasione IMU	50.000,00	0,00	0,00
I	Recupero evasione TARI	10.000,00	9.500,00	9.500,00
I	TARI	660.612,00	0,00	113.215,68
III	Sanzioni codice della strada	4.500,00	20,95	20,95
III	Altre sanzioni amministrative	1.900,00	1.130,83	1.130,83
TOTALE F.C.D.E. DI PARTE CORRENTE		727.012,00	10.651,78	123.867,46

2021

Titolo	Tipologia di Entrata	Stanziamen- to 2021	Accantonamento minimo 2021	Accantonamento effettivo 2021
I	Recupero evasione IMU	50.000,00	0,00	0,00
I	Recupero evasione TARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I	TARI	660.612,00	0,00	119.174,40
III	Sanzioni codice della strada	5.000,00	24,50	24,50
III	Altre sanzioni amministrative	1.900,00	1.190,35	1.190,35
TOTALE F.C.D.E. DI PARTE CORRENTE		727.512,00	11.214,85	130.389,25

2022

Titolo		Tipologia di Entrata	Stanziamiento 2022	Accantonamento minimo 2022	Accantonamento effettivo 2022
I		Recupero evasione IMU	50.000,00	0,00	0,00
I		Recupero evasione TARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
I		TARI	660.612,00	0,00	119.174,40
III		Sanzioni codice della strada	5.000,00	24,50	24,50
III		Altre sanzioni amministrative	1.900,00	1.190,35	1.190,35
TOTALE F.C.D.E. DI PARTE CORRENTE			727.512,00	11.214,85	130.389,25

Fondo di riserva

La previsione del Fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, Titolo I macroaggregato 10 del bilancio, ammonta per ognuna delle annualità dal 2020 al 2022 a euro 15.000,00 di cui euro 5.000,00 per la copertura di spese non prevedibili la cui mancata effettuazione può comportare danni certi all'ente.

La previsione del Fondo di riserva rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il Fondo di riserva di cassa ammonta per l'esercizio 2020 a euro 10.000,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quarter del TUEL

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione prende atto che non vengono previsti ulteriori accantonamenti alla missione 20 per la copertura di oneri futuri e spese potenziali.

Il revisore evidenzia

- che nel risultato di amministrazione emerso in sede di Rendiconto 2019, risulta accantonato il Fondo per il contenzioso, istituito con il Rendiconto 2015 per euro 86.995,51 e che tale fondo non è mai stato intaccato per far fronte al riconoscimento di debiti fuori bilancio per sentenze esecutive;
- che l'unica società partecipata dall'ente non ha mai fatto registrare perdite di esercizio

di conseguenza l'organo di revisione, valutata positivamente la congruità degli accantonamenti previsti nel risultato di amministrazione, non intende obiettare sulla mancata previsione di ulteriori accantonamenti per oneri futuri e spese potenziali, raccomandando comunque di monitorare la situazione del contenzioso al fine di provvedere, se necessario, ad ulteriori accantonamenti sulla competenza.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori seguenti servizi.

L'unica società partecipata dall'ente, la VEGA SCRL è in liquidazione in quanto il servizio di raccolta dei rifiuti a favore degli enti consorziali è stato inserito nel Piano d'Area Metropolitana di Genova

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, in data 28/11/2019, con Delibera Consiglio Comunale n. 42, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, e che il piano di riassetto e razionalizzazione ha dato atto che in data 20/05/2019 l'unica società partecipata dall'ente la VEGA SCRL è stata messa in liquidazione.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese di investimento previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

		Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
TIT	ENTRATA:			
IV	Contributi in c/capitale da altre Amministrazioni Pubbliche	2.994.776,40	9.833,33	9.833,33
IV	Proventi Concessioni Edilizie	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	Totale Entrate in c/capitale Titolo IV	3.019.776,40	34.833,33	34.833,33
III	Proventi per concessioni cimiteriali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Totale Entrate correnti destinate ad investimenti	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	TOTALE ENTRATE PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	3.059.776,40	74.833,33	74.833,33
	SPESA:			
II	Opere pubbliche	3.059.776,40	74.833,33	74.833,33
	TOTALE SPESA DI INVESTIMENTO	3.059.776,40	74.833,33	74.833,33
	EQUILIBRIO DI CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Come si evince dal prospetto l'attuazione degli investimenti è correlata ai contributi in conto capitale.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Si segnala che il finanziamento degli investimenti è costituito principalmente dal "Programma Straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane" di cui al DPCM 25 maggio 2016 finanziato con contributi in conto capitale: tale Progetto troverà attuazione mediante l'accensione di un mutuo con Cassa DD.PP. a carico della Città Metropolitana di Genova, di euro 2.205.610,08 e dalla possibilità di prelevare, sino alla concorrenza del mutuo, le somme necessarie agli stati di avanzamento lavori dal conto corrente bancario, in attesa della rendicontazione e della conseguente erogazione del mutuo. Conseguentemente a tale contributo in conto capitale da parte della Città Metropolitana gli oneri a carico dell'ente sono costituiti esclusivamente dagli interessi di preammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	1.058.825,74	961.930,07	860.905,94	809.661,50	710.890,96
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	96.895,67	101.024,13	51.244,44	98.770,54	60.900,83
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	961.930,07	860.905,94	809.661,50	710.890,96	649.990,13

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	28.569,77	48.763,09	44.392,86	40.847,89
<i>Di cui Progetto Città Metropolitana</i>	0,00	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Quota capitale	101.024,13	51.244,54	98.770,54	60.900,83
Totale fine anno	129.593,90	100.007,63	143.163,40	101.748,72

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come risulta dai prospetti allegati al bilancio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2019-2021 e del Rendiconto in corso di approvazione
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
-

Riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, tenuto conto che il Fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata emerse in sede di riaccertamento dei residui dovranno essere oggetto di apposita variazione di bilancio, congrue rispetto all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio

coerenti le previsioni di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Si attesta che con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019, fatte salve le procedure di salvaguardia e di riequilibrio che si dovessero rendere necessarie in dipendenza dell'emergenza sanitaria Covid-19

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Anche le previsioni di cassa dovranno essere costantemente monitorate per i possibili effetti negativi derivanti dallo stato di emergenza Covid-19

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione raccomanda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che, nel caso di mancato rispetto di tale termine, (come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando l'adempimento non risulti rispettato. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL

tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

l'organo di revisione

- verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- rilevate la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- rilevata la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- richiamato infine quanto esposto nel paragrafo "*Considerazioni Preliminari*" e le raccomandazioni in merito all'attento monitoraggio delle conseguenze causate dall'emergenza sanitaria Covid-19 sul bilancio dell'ente

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati

IL REVISORE UNICO

Daniela Orsi